

Alla carissima comunità diocesana e a tutte le persone di buona volontà:

La tragedia che si sta consumando nella Striscia di Gaza non può lasciarci in silenzio. Di fronte alla crescente sofferenza della popolazione civile, il sacrificio quotidiano di chi muore di fame, di chi è privato di dignità, di chi soffre tra macerie e lutto, mi sento di pronunciare una parola chiara, forte, senza esitazioni.

Condanniamo con fermezza ogni forma di violenza indiscriminata che colpisce civili inermi: bambini, anziani, famiglie innocenti. Nessuna ragione può giustificare il massacro della vita innocente o l'uso della fame come arma di distruzione. È inaccettabile ogni forma di complicità politica o economica che alimenti questo inferno. Come già ricordato da autorevoli voci ecclesiali, non possiamo restare indifferenti davanti a chi, con il silenzio, diventa complice del dolore altrui.

Per questo aderiamo pienamente all'iniziativa nazionale di Pax Christi invitando tutte le parrocchie della Diocesi di Cassano a far suonare le campane domenica 27 luglio 2025, alle ore 22:00, come segno che il silenzio non ci appartiene più, che il dolore e la voce dei morti di Gaza risuonano nei nostri cuori, nella città, nei campanili.

Che il fragore del nostro campanile sia un grido di solidarietà: a Gaza, alle famiglie che non hanno più riparo né cure; ai nostri governanti, perché siedano a tavoli di pace, pongano fine al sostegno militare alle operazioni in corso e garantiscano corridoi umanitari, accesso a cibo e cure, rilascio degli ostaggi.

Non resteremo immobili mentre la vita viene negata e facciamolo non per spettacolo, ma per testimonianza. Rompiamo il muro del silenzio: perché sappiano che non siamo indifferenti. Che il nostro suono raggiunga gli abitanti di Gaza e tutti coloro che subiscono conflitti nei diversi angoli del mondo e dica: non siete soli! E raggiunga i centri decisionali: non tace la coscienza cristiana, non tace la voce del Vangelo.

Pregheremo affinché il silenzio lasci spazio alla giustizia; per la pace, che non è utopia ma scelta coraggiosa, esercizio quotidiano, responsabilità civile e cristiana.

Con affetto e fraternità.

Cassano all'Ionio, 26 Luglio 2025



Francesco Savino, Vescovo

+ Grancesco Savino